

Venezia, 10 Marzo 2020
Sigla: 157_AP_200310

Spett.le
Telecom Italia S.p.A.

Alla cortese attenzione del dott. Alessandro De Sanctis

ne.pal@pec.telecomitalia.it

Oggetto: Procedura per l'instaurazione del Partenariato per l'Innovazione ai sensi dell'art. 65 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. per "lo sviluppo e la successiva realizzazione di un sistema integrato per il controllo e la gestione della mobilità e della sicurezza stradale".

Progetto VE2.2.1.a Smart Control Room, PON METRO 2014-2020. CUP F71E16000370007 – CIG 7129758E6A – CPV 72262000-9 – CODICE GARA 6786630.

Proroga termini di consegna progetto rif. Vs. segnalazione causa di forza maggiore.

La sottoscritta, Dott.ssa Alessandra Poggiani, in qualità di Direttore Generale di Venis S.p.A. Stazione Appaltante del progetto indicato in oggetto,

premess

- che, in data 19/07/2019, ad esito dello svolgimento della procedura di Partenariato per l'Innovazione ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. avviata il 12/07/2017, la Società Venezia Informatica e Sistemi - Venis S.p.A ha sottoscritto con Codesta Spettabile Società il contratto per lo sviluppo e la successiva realizzazione di un sistema integrato per il controllo e la gestione della mobilità e della sicurezza stradale di cui al Progetto indicato in oggetto;
- che, in data 03/03/2020 le Parti hanno sottoscritto un atto di addendum al suddetto contratto, prevedendo, all'art. 2, che *«le attività di cui all'art. 2 del presente Contratto dovranno essere completate nel termine entro il 31 marzo 2020, salvo quanto previsto dall'art. 107 (sospensione) del D.Lgs. 50/2016»*;
- che, con nota prot. n. 263153 del 5/3/2020, Codesta Spettabile Società ha richiesto il *«differimento temporale del termine di consegna»* dell'appalto in oggetto di *«almeno 30 (trenta) giorni solari»*;
- che il differimento richiesto si renderebbe necessario in conseguenza del *«manifestarsi di circostanze avverse – riconducibili a causa di forza maggiore - che ci impediscono di eseguire le prestazioni afferenti allo sviluppo della piattaforma SW nel pieno rispetto della pianificazione concordata e dei termini di consegna contrattualmente stabiliti»* e che *«la suddetta causa di forza maggiore è determinata dall'insorgere della nota emergenza sanitaria nazionale dovuta alla diffusione del virus COVID-19, e si sostanzia negli effetti altamente impattanti sulla nostra organizzazione del lavoro delle misure restrittive dei comportamenti individuali e collettivi recentemente imposte e/o raccomandate dalle Autorità competenti. In particolare, una parte molto rilevante delle attività di sviluppo software è svolta presso sedi operative ubicate nelle città di Cremona e di Casalmaggiore (CR) – località entrambe ricomprese nelle cosiddette "aree gialle" poste a cintura di aree inibite alla circolazione delle persone. Per queste sedi - in particolare - si*



è resa necessaria la repentina implementazione di forme di lavoro “a distanza”, riduttive della capacità produttiva del team di sviluppo dedicato al progetto SCR (cfr. l’art.2 del DPCM del 25.2.2020, l’art. 4 del DPCM del 1.3.2020 e la disposizione riguardante le misure cautelative del Gruppo TIM del 4.3.2020, in allegato alla presente)»;

rilevato

- che ai sensi dell’art. 107, comma 5 Dlgs 50/2016, **«l’esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale ...»** e che *«sull’istanza di proroga decide il responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento ...»;*
- che le disposizioni normative sopra richiamate, in forza del comma 7 del medesimo art. 107, si applicano anche ai *«contratti relativi a servizi e forniture»;*
- che le circostanze evidenziate da Codesta Spettabile Società appaiono effettivamente idonee ad integrare la condizione, prevista dall’art. 107 DLgs 50/16, di *«causa non imputabile all’appaltatore»* che legittima quest’ultimo a chiedere la proroga della consegna del contratto;
- che l’istanza di proroga appare altresì formulata *«con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale»*, come richiesto dalla medesima disposizione normativa, dal momento che, alla luce dell’Addendum contrattuale sottoscritto in data 03/03/2020, il termine di consegna del progetto di cui trattasi andrà a scadere il 31 marzo 2020;
- che la proroga richiesta, pari ad *«almeno 30 (trenta) giorni solari»* appare congrua in considerazione della situazione evidenziata da Codesta Spettabile Società;
- che il Responsabile Unico di Procedimento del progetto ed il Direttore dell’Esecuzione hanno espresso parere positivo alla concessione della proroga di cui si discute;
- vista la Determina dirigenziale rep. n. 91 del 10/03/2020 - Proroga termini di consegna del progetto rif. Addendum al Contratto per l’affidamento dell’incarico di *«sviluppo e successiva realizzazione di un sistema integrato per il controllo e la gestione della mobilità e della sicurezza stradale»* – Progetto VE2.2.1.a Smart Control Room, PON METRO 2014-2020. CUP F71E16000370007 – CIG 7129758E6A – CPV 72262000-9 – CODICE GARA 6786630 del 10 marzo 2020.

Tutto ciò premesso e rilevato

concede

la proroga dei termini di consegna del progetto in oggetto alla **data del 5 maggio 2020**.

Cordiali saluti.

Venis S.p.A.
Alessandra Poggiani
Direttore Generale
FIRMATO DIGITALMENTE